



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter TERZO SETTORE

Numero 9 – Ottobre 2025

Gli esperti di CBE-GEIE sono a disposizione dei clienti di Banca Popolare di Lajatico, per una prima call introduttiva sul funzionamento e logica dei programmi di finanziamento europei. Ogni programma, infatti, persegue diverse priorità da perseguire attraverso l'elaborazione e presentazione di idee pensabili da chiunque.

Per gli interessati, [QUI](#) è possibile prenotare lo slot.

Redazione:



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell’imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato **“BPLAJ VALORE 1884”**. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell’attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l’attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopérati on Bancaire pour l’Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione.....	2
Notizie	3
Il mercato del lavoro dell'UE registra progressi nella qualità del lavoro e salari adeguati, ma permangono delle sfide	3
Onlus, quale futuro? Un evento per orientarsi dal 1° gennaio 2026	3
Università e non profit: l’offerta formativa per il 2025/2026	3
Giovani e Lavoro per ZeroNeet: il progetto che riaccende il futuro dei ragazzi	4
Manutenzione di un sito web per il non profit: un modello operativo.....	4
Passare dall’idea al progetto: la sfida quotidiana per chi lavora nel Terzo Settore.....	4
Approfondimento	5
New European Bauhaus (NEB)	5
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	6
Coopérati on Bancaire pour l’Europe – GEIE	9
Principali aree di attività	9
I nostri servizi	9

Notizie

[Il mercato del lavoro dell'UE registra progressi nella qualità del lavoro e salari adeguati, ma permangono delle sfide](#)

Il mercato del lavoro dell'Unione Europea mostra segnali di **progresso nella qualità dell'occupazione e nella crescita dei salari**, ma permangono sfide significative legate alla sostenibilità dell'occupazione e alla riduzione delle disuguaglianze. È quanto emerge dal **rapporto annuale sull'occupazione e sugli sviluppi sociali in Europa (ESDE 2025)**, pubblicato dalla Commissione europea, che analizza tendenze, punti di forza e criticità dei mercati del lavoro europei.

Secondo il documento, l'UE ha raggiunto **livelli di occupazione record**, con un tasso complessivo del 75,8% nel 2024, sostenuto da una forte partecipazione delle donne e delle fasce più anziane. Tuttavia, persistono differenze significative tra Stati membri e settori, con alcuni Paesi che faticano ancora a recuperare gli effetti della pandemia e delle crisi successive. In parallelo, la **qualità del lavoro** mostra segnali di miglioramento, in particolare grazie alla diffusione di contratti più stabili e alla crescita dei salari reali, sostenuta dal rallentamento dell'inflazione.

Il rapporto evidenzia anche la necessità di garantire **retribuzioni adeguate e condizioni di lavoro dignitose**, in linea con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali. La Commissione sottolinea come la crescita economica debba accompagnarsi a politiche volte a migliorare la produttività, l'inclusione e la parità di genere. Restano prioritarie le azioni per ridurre la precarietà, rafforzare la formazione professionale e sostenere la transizione verde e digitale, che continua a ridefinire le competenze richieste nel mercato del lavoro.

Tra le raccomandazioni principali figurano il **rafforzamento della contrattazione collettiva**, l'aumento della partecipazione al lavoro di giovani e donne, e la promozione di politiche salariali e fiscali eque. L'ESDE 2025 conferma così l'impegno dell'Unione europea nel monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e nel sostenere gli Stati membri nell'attuazione di riforme strutturali volte a garantire occupazione di qualità e coesione sociale.

[Onlus, quale futuro? Un evento per orientarsi dal 1° gennaio 2026](#)

Si terrà il **28 ottobre 2025** l'evento **"Onlus, quale futuro?"**, promosso da Cantiere Terzo Settore per approfondire i cambiamenti che interesseranno le **organizzazioni non lucrative di utilità sociale** con l'avvio della nuova disciplina del **Terzo settore** dal **1° gennaio 2026**. L'incontro, che si svolgerà a Roma e sarà trasmesso anche in diretta streaming, intende offrire un quadro chiaro e aggiornato sul percorso di transizione normativa, sugli adempimenti richiesti e sulle scelte che le Onlus saranno chiamate a compiere nei prossimi mesi.

L'evento coinvolgerà rappresentanti delle istituzioni, esperti giuridici e organizzazioni del non profit, per analizzare le **opzioni previste dalla riforma** e le relative implicazioni operative e fiscali. Tra i temi principali, il superamento della qualifica di Onlus, le modalità di iscrizione al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** e il futuro dei regimi agevolativi attualmente in vigore. Saranno inoltre presentati strumenti e materiali utili per accompagnare gli enti in questo passaggio, in coerenza con le indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

L'iniziativa, aperta gratuitamente a enti, professionisti e operatori del settore, mira a favorire **chiarezza e orientamento** in una fase di profonda trasformazione del quadro normativo. La partecipazione potrà avvenire in presenza o online, previa registrazione, e offrirà la possibilità di confrontarsi con esperienze e domande provenienti dal territorio. Con questo appuntamento, Cantiere Terzo Settore conferma il proprio ruolo di riferimento nell'informazione e nel supporto tecnico agli enti del non profit, contribuendo a promuovere una **transizione consapevole e condivisa** verso la piena attuazione della riforma del Terzo Settore.

[Università e non profit: l'offerta formativa per il 2025/2026](#)

Per l'anno accademico **2025-2026**, le università italiane e gli enti del **Terzo settore** presentano un'offerta formativa rivolta a studenti, professionisti e operatori del non profit interessati ad approfondire conoscenze giuridiche, gestionali e sociali. L'iniziativa, evidenziata da Cantiere Terzo Settore, intende valorizzare la collaborazione tra mondo accademico e settore non profit, favorendo percorsi di alta formazione, master, corsi di perfezionamento e workshop specifici per le organizzazioni del Terzo Settore.

Il programma educativo comprende corsi focalizzati su tematiche come la **governance delle organizzazioni non lucrative**, la gestione amministrativa e contabile, la progettazione sociale e la rendicontazione, oltre a percorsi dedicati alla **valutazione dell'impatto sociale** e allo sviluppo delle competenze digitali. L'offerta formativa mira a rispondere alle esigenze di enti, volontari e professionisti impegnati nella trasformazione delle realtà associative in linea con le nuove normative.

Tra le novità segnalate, alcune università propongono **corsi integrati e multidisciplinari** che combinano elementi di diritto, economia e management, con l'obiettivo di fornire strumenti operativi e teorici per affrontare le sfide del settore in modo sistematico e aggiornato. Sono previsti anche momenti di confronto con esperti e rappresentanti istituzionali per analizzare casi concreti e buone pratiche.

L'iniziativa sottolinea l'importanza di una formazione continua e specializzata per sostenere la professionalizzazione del Terzo settore, rafforzando le competenze di chi opera nelle organizzazioni non lucrative e promuovendo una maggiore efficacia nella gestione di progetti, risorse e relazioni con i territori.

[Giovani e Lavoro per ZeroNeet: il progetto che riaccende il futuro dei ragazzi](#)

Prende il via il programma "Giovani e Lavoro per ZeroNeet", frutto della collaborazione tra Fondazione Cariplo, Intesa Sanpaolo e Generation Italy. L'iniziativa si propone di formare gratuitamente e accompagnare al lavoro **10.000 giovani Neet**, tra i 18 e i 29 anni, residenti in Lombardia e nelle province piemontesi di Novara e Verbano-Cusio-Ossola, con l'obiettivo di ridurre l'inattività giovanile e anticipare l'obiettivo europeo di scendere al 9% entro il 2030.

Il progetto nasce nell'ambito della strategia **ZeroNeet**, promossa da Fondazione Cariplo per contrastare il fenomeno dei giovani non inseriti in percorsi di istruzione, lavoro o formazione. In Italia, il fenomeno riguarda circa **1,3 milioni di giovani**; in Lombardia si stimano circa 150.000 Neet. L'iniziativa risponde anche al problema del **mismatch di competenze**, particolarmente evidente in settori come lo sviluppo software, dove le imprese faticano a trovare candidati qualificati.

I percorsi formativi offerti sono **professionalizzanti, intensivi e gratuiti**, strutturati in base ai fabbisogni reali delle aziende, e non richiedono esperienze pregresse. Le professioni coperte dai corsi includono sviluppatori software, analisti di cybersecurity, addetti alle vendite, programmatori di macchine a controllo numerico e installatori di pannelli fotovoltaici. Al termine di ciascun corso, ogni partecipante avrà diritto ad almeno un **colloquio di lavoro**, con un tasso di inserimento storicamente superiore all'80%.

Per partecipare, i giovani devono iscriversi sul sito di [Generation](#), rispettare i requisiti anagrafici e superare un test online e un colloquio di valutazione. L'iniziativa rappresenta un esempio di **alleanza strategica tra enti pubblici e privati**, volta a fornire concrete opportunità di inserimento lavorativo e a sostenere il rafforzamento delle competenze dei giovani nel mercato del lavoro.

[Manutenzione di un sito web per il non profit: un modello operativo](#)

La gestione di un **sito web** rappresenta per le **organizzazioni non profit** un elemento centrale della **strategia di comunicazione e fundraising**. Secondo quanto illustrato in un articolo pubblicato su Confinionline, il valore di un sito non risiede soltanto nel momento del suo lancio, ma nella capacità di **evolvere**, garantendo **sicurezza, prestazioni e continuità** nel tempo. Per molte realtà con risorse limitate, la sfida principale non è tanto eseguire singole operazioni di manutenzione, quanto strutturare un **modello operativo efficiente e sostenibile**.

L'approccio reattivo, basato sull'intervento solo in caso di problemi, risulta costoso e rischioso. Al contrario, un **modello operativo strutturato** permette di trasformare la **manutenzione** in una funzione strategica di routine, mantenendo il sito come **strumento affidabile** al servizio della **missione** dell'ente. La guida proposta nel testo definisce un **framework** per organizzare il lavoro, ottimizzare le **risorse** e creare **processi interni chiari**.

Il modello si articola in quattro pilastri fondamentali: gestione dei **contenuti** e **user experience**, **sicurezza** e aggiornamenti, **performance** e **SEO**, e **accessibilità** e conformità alle normative come il **GDPR**. La manutenzione ordinaria deve includere aggiornamenti dei contenuti, **ottimizzazioni tecniche**, verifiche di sicurezza, monitoraggio della **velocità** e controlli sull'**accessibilità** per garantire **inclusività** e visibilità del sito.

Per rendere operativo il modello, è necessario centralizzare **strumenti**, definire **ruoli e responsabilità** e ottimizzare le **risorse**. Le attività ricorrenti possono essere gestite internamente, mentre interventi specialistici come **audit di sicurezza** e ottimizzazioni complesse sono affidati a **professionisti esterni**. L'obiettivo è garantire **continuità**, ridurre i **rischi** e valorizzare il **sito web** come **asset strategico** capace di supportare efficacemente le attività del **Terzo Settore**.

[Passare dall'idea al progetto: la sfida quotidiana per chi lavora nel Terzo Settore](#)

Nel Terzo Settore, le **idee** nascono spesso dai bisogni reali, dagli incontri sul territorio o da intuizioni pratiche, ma non sempre riescono a trasformarsi in progetti concreti. Molti enti non profit si trovano a dover affrontare un contesto sempre più complesso, con **risorse pubbliche ridotte**, una crescente competizione per i finanziamenti e bandi che richiedono linguaggi tecnici e metodologie rigorose. La sfida consiste nel riuscire a dare forma alle idee in modo sostenibile, credibile e comunicabile.

Negli ultimi anni, le opportunità di **finanziamento** per le organizzazioni non profit si sono moltiplicate, ma con esse è cresciuta anche la complessità delle procedure. Bandi pubblici, fondazioni private e call per progetti culturali o sociali richiedono non solo capacità di scrittura, ma anche competenze nella definizione di obiettivi, attività, risultati e budget, per garantire che i progetti siano **misurabili e fattibili**.

Progettare, tuttavia, non è solo compilare moduli o rispettare scadenze: è un processo che permette di dare **coerenza e visione** all'azione dell'organizzazione. Una buona progettazione crea un linguaggio condiviso all'interno dell'ente, facilita la pianificazione, la valutazione, la rendicontazione e la comunicazione del valore sociale del lavoro svolto. È un esercizio di ascolto, collaborazione e pianificazione strategica.

Per rispondere a questa esigenza, ConfiniOnline propone il corso ["Dall'idea al progetto: scrivere progetti in modo efficace"](#), articolato in quattro lezioni. I partecipanti impareranno a individuare bisogni, definire obiettivi realistici, costruire logiche d'intervento, pianificare attività e budget e comunicare il valore dei progetti ai partner e ai finanziatori. L'iniziativa mira a rafforzare le competenze professionali e a rendere le organizzazioni più solide e sostenibili nel tempo.

Approfondimento

New European Bauhaus (NEB)



New European Bauhaus
beautiful | sustainable | together



Il **New European Bauhaus** è un'iniziativa lanciata nel 2020 dalla **Commissione Europea** per collegare il **Green Deal** a un'azione concreta sui territori, promuovendo **sostenibilità, inclusione sociale e qualità della vita**. L'obiettivo è trasformare quartieri, borghi e spazi quotidiani in luoghi più **vivibili, belli e partecipati**, anche attraverso la collaborazione tra istituzioni, comunità e realtà civiche. Per il **terzo settore**, rappresenta una **grande opportunità di innovazione e finanziamento**, offrendo strumenti concreti per sperimentare **modelli locali di cambiamento**.

Il **NEB** mira a:

- **Collegare il Green Deal europeo** alla vita quotidiana delle persone attraverso azioni concrete sui territori
- Promuovere ambienti **sostenibili, accessibili, belli e inclusivi** in contesti urbani e rurali
- Fornire nuove competenze tecniche, ambientali e **sociali** a professionisti e comunità
- Favorire la **collaborazione transdisciplinare** tra enti pubblici, terzo settore, cittadini e imprese
- Finanziare progetti innovativi che rispondano alle **sfide ambientali e sociali** dell'Europa
- Valorizzare il **ruolo delle comunità locali** nella trasformazione dello spazio pubblico
- Stimolare la creazione di reti e partenariati a livello europeo
- Integrare cultura, sostenibilità e inclusione come pilastri dello sviluppo locale

Strumenti chiave per il terzo settore nel New European Bauhaus

1. Il **NEB Dashboard** è una mappa interattiva messa a disposizione dalla Commissione Europea per raccontare visivamente ciò che il New European Bauhaus sta generando in Europa. Al suo interno si trovano centinaia di progetti già finanziati da programmi europei come Horizon Europe, LIFE o Europa Creativa, insieme a iniziative civiche e associative che, pur non essendo formalmente finanziate, condividono i valori del NEB. Il Dashboard permette ai professionisti del terzo settore di esplorare **esperienze concrete in altri territori**, individuare **potenziali partner e costruire connessioni significative**, sia a livello locale che transnazionale. È uno strumento prezioso per chi lavora nel **sociale e vuole ispirarsi o posizionarsi all'interno di una rete europea più ampia**.
2. La **NEB Academy** è stata pensata invece per colmare il divario di competenze legato alla transizione ecologica e sociale, propone percorsi modulari (disponibili sia online che in presenza) su temi fondamentali come la bioedilizia, l'inclusione sociale, la resilienza climatica e il co-design partecipato. La rete di "Pioneer Hubs", centri di competenza distribuiti in tutta Europa, consente anche attività laboratoriali, training pratici e formazione sul campo. Un elemento distintivo è il **riconoscimento formale** delle competenze acquisite, che può risultare particolarmente utile per operatori sociali e comunitari impegnati in progetti territoriali innovativi.
3. Infine, la **NEB Facility 2025-2027** costituisce il principale **canale di finanziamento** per i progetti legati al Bauhaus europeo. Con un **budget** annuale di **120 milioni di euro**, questa iniziativa sostiene interventi reali volti a trasformare quartieri, città e territori rurali in luoghi più sostenibili, inclusivi e belli. La Facility si articola in **due linee principali**: una dedicata alla **ricerca e innovazione**, dove si finanziano progetti pilota replicabili (come ad esempio interventi su edilizia accessibile, arredo urbano inclusivo o decarbonizzazione), e una seconda, più operativa, che supporta **l'attuazione concreta delle soluzioni sul territorio** tramite bandi LIFE, partenariati pubblico-privati e modelli finanziari alternativi. Per ONG, consorzi locali, reti civiche e altri soggetti del terzo settore, questa rappresenta una grande occasione per mettere in campo progetti trasformativi e ad alto impatto sociale, in dialogo diretto con le priorità europee.

Il **New European Bauhaus** offre quindi al terzo settore una cornice concreta per contribuire alla **transizione ecologica e sociale** dei territori. È un'opportunità per innovare, collaborare e rendere gli spazi di vita più inclusivi, sostenibili e **umani**.

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Il Fondo sociale europeo plus](#) (FSE+): è il principale strumento di investimento europeo sulle persone. Si propone di costruire un'Europa più attenta al sociale, più inclusiva e ricca di opportunità. Per il periodo 2021-2027, l'utilizzo del Fondo sociale europeo plus è volto anche ad aiutare gli Stati membri ad affrontare la **ripresa dalla crisi pandemica ed economica**, puntando all'ottenimento di più alti livelli di occupazione, soprattutto per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà e alla formazione di una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale;
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i **Programmi Operativi** (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
[POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE+	Aree interne, contributi per interventi che promuovono partecipazione dei cittadini e sicurezza	04/11/2025
FSE+	Attività di innovazione tecnologica, transizione digitale ed ecologica: finanziamenti per progetti di formazione continua dei lavoratori	07/11/2025
FSE+	Finanziamenti per percorsi formativi nel settore Acquacoltura e Pesca	07/11/2025
FSE+	Arti visive contemporanee: finanziamenti per la formazione professionalizzante	24/11/2025
FSE+	Piani di welfare e altre misure per la conciliazione vita-lavoro: il bando	31/12/2025
FSE+	Contributi ai datori di lavoro per l'occupazione di tirocinanti under 35	10/01/2026
FSE+	Incentivi ai datori di lavoro privati per l'occupazione dei disoccupati, annualità 2023-2025	10/01/2026
FSE+	Finanziamenti per interventi di formazione propedeutici alla certificazione di parità di genere	31/01/2026
FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: contributo per l'assunzione o per sostituzione / collaborazione della lavoratrice indipendente	30/06/2026
FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: voucher per servizi a favore dei familiari	30/06/2026

FSE+	Conciliazione vita-lavoro: contributi per lavoratrici e lavoratori indipendenti	30/06/2026
FSE+	Contributi individuali per le donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Contributi ai datori di lavoro per l'assunzione di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità	31/12/2026
FSE+	Contributi per attivare tirocini non curriculari per donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza	31/12/2026
FSE+	Finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità, bando 2024	31/12/2026
FSE+	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, il bando 2025 per il finanziamento della formazione aggiuntiva	31/12/2026
FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023	31/12/2027
FSE+	Formazione in agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca per persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza	31/12/2027
FSE+	Avviso pubblico 2025 per la formazione del Catalogo dell'offerta formativa "just in time"	31/12/2027
FESR	Grandi imprese in cooperazione, bando 2025 per progetti strategici di ricerca e sviluppo	16/01/2026
FESR	Micro Pmi e Midcap, bando 2025 per progetti di ricerca e sviluppo	16/01/2026
FESR	Manifestazioni di interesse per Elenco garanti per titoli obbligazionari e di debito delle Mpmi	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Sovvenzioni alle Pmi per abbattere gli interessi e le commissioni di garanzia sui finanziamenti	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Contributi per la digitalizzazione dei sistemi di certificazione HACCP	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Bando "Filiera Smart": progetto integrato investimenti in innovazione di processo, prodotto e servizi	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Servizi per l'innovazione, bando impresa digitale: domande al via dal 13 gennaio 2025	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Avviso per elenco soggetti garanti della linea di credito regionale della BEI	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a concedere garanzie alle PMI toscane	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a erogare finanziamenti alle PMI toscane	Fino ad esaurimento risorse

FESR	Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti di importo fino a 50 mila euro	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Bando innovazione strategica moda: contributi in conto capitale erogabili anche come voucher	Fino ad esaurimento risorse

I nostri servizi



Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE ([Link sito web](#)) è un Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede a Bruxelles, fondato nel 1992 e specializzato nell'offerta di servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Grazie alla sua pluriennale esperienza, alla presenza strategica nel cuore dell'Europa e alla capacità di adattarsi alle esigenze specifiche dei propri associati e della loro clientela, CBE - GEIE offre un supporto di alta qualità in un contesto caratterizzato da una crescente complessità delle tematiche europee e delle sfide politiche ed economiche.

Da una parte, CBE – GEIE offre la possibilità di connettersi con le principali istituzioni europee, dall'altra, attraverso un supporto completo e personalizzato, facilita l'accesso alle opportunità di finanziamento europeo, promuovendo la crescita e la modernizzazione delle organizzazioni e dei territori locali a livello europeo.

Inoltre, CBE – GEIE svolge un ruolo fondamentale nel supportare la crescita interna delle organizzazioni con cui collabora, promuovendo la **cooperazione transnazionale** e contribuendo al **raggiungimento** degli **obiettivi** delle **politiche europee**. In questo modo, CBE fornisce un contributo significativo al progresso dell'Unione Europea.



Check-Up Europa:
consulenza e
assistenza
nell'individuazione
e comprensione
dei bandi europei.



Easy Europa: consulenza e
assistenza nella redazione,
presentazione e gestione
di progetti europei.



Meet Europa:
conoscenza delle
opportunità europee
attraverso newsletter,
help desk, eventi,
formazione, monitoraggio legislativo, domiciliazione e
redazione di manuali.

Principali aree di attività

Nel corso degli anni, CBE ha sviluppato un'ampia gamma di attività di informazione e assistenza per guidare i propri associati e i loro clienti attraverso le dinamiche complesse dell'Unione Europea. I principali servizi offerti includono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione Europea.
- Assistenza nella redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**.
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli associati e i loro clienti.
- Organizzazione di **incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750